ULTIME l'Unità NOTIZIE

PRESENTATA DAL DEPUTATO SOCIALDEMOCRATICO ROBIN

Interpellanza alla Camera belga sull'aggressione batteriologica in Corea

Il parlamentare chiede al governo di riconfermare l'adesione al protocollo di Ginevra e di esigere altrettanto dagli altri Paesi atlantici

BRUXELLES, 18. — Il deputato socialdemocratico belga Henri Robin ha presentato al Ministero degli Affari Esteri del governo di Bruxelles una importante interpellanza sulla guerra batteriologica condotta dagli americani in Corea. L'interpellanza, che riflette l'allarme dell'opinione pubblica, pone il governo di fronte a precise responsabilità. Essa dice:

« Secondo una informazione apparsa nel "Washington Post" riprodotta nel numero del 5 aprile del giornale di Gand "Voornit", l'esercito americano avrebbe deciso, dopo lunghe ricerche, di passare alla fabbricazione industriale delle armi batteriologiche ed avrebbe ottenuto a questo scopo dei crediti importanti dal Congresso americano.

Il numero del 21 marzo 1952 della rivista "U. S. New World Report" contiene da parte sua una lunga descrizione dei preparativi americani relativi alla guerra batteriologica.

Secondo queste informazioni i nostri alleati si sarebbero specializzati in febbre tifoide, febbre gialla ed altre malattie, difficili da combattere perchè ormai quasi scomparse, i cui microbi si possono facilmente diffondere per vaporizzazione aerea.

Si aggiunge che, ufficiosamente, viene indicato che non è intenzione degli Stati Uniti di servirsene se non a titolo di rappresaglia, ma che "d'altra parte la prova dell'uso di armi batteriologiche risulta pressochè impossibile".

1) Il ministro degli Affari Esteri è in condizioni di confermare o smentire queste informazioni.

2) Ritiene egli che il Belgio sia ancora legato al protocollo di Ginevra del 17 giugno 1925 ratificato dalla maggioranza dei nostri alleati ma non dagli Stati Uniti — a quanto pare — e che proibisce l'impiego delle armi batteriologiche?

3) Il ministro è dell'avviso, come il governo olandese, che l'interdizione delle armi batteriologiche rivesta un carattere assoluto e non ammetta nessuna eccezione, "anche nel caso che sorga il sospetto che il nemico vi abbia fatto ricorso?".

4) Il ministro può dare l'assicurazione che l'arma batteriologica non è preparata e non sarà in alcun caso impiegata dall'Esercito belga?

5) Il ministro è disposto a domandare formalmente ai membri del Consiglio Atlantico di rinunciare a qualunque preparativo di una simile guerra? ».

PRESSO LE NAZIONI UNITE

Un passo di Malik per l'amnistia in Grecia

NEW YORK, 18. — Il rappresentante permanente dell'URSS presso le Nazioni Unite, Malik, ha inviato alla Segreteria dell'ONU la seguente lettera.

« *La rappresentanza dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche presso le Nazioni Unite ha l'onore di informare la Segreteria dell'ONU di aver ricevuto da sette organizzazioni democratiche greche un telegramma che condanna l'esecuzione di Nicos Beloyannis e di altri democratici greci, e chiede la cessazione delle esecuzioni e l'amnistia generale in Grecia. Nel trasmettere questo telegramma, la rappresentanza sovietica chiede alla Segreteria della Nazioni Unite di prendere urgenti misure, tramite l'ONU, per porre fine alle esecuzioni dei democratici greci. Vi preghiamo di pubblicare questa lettera con l'accluso telegramma come document: dell'ONU* ».

Il telegramma dei democratici greci, dopo aver espresso lo sdegno del popolo greco per l'assassinio di Beloyannis, dichiara tra l'altro: « *Mentre condanniamo davanti alla opinione pubblica mondiale questo nuovo inumano delitto degli imperialisti americani e degli assassini di Atene, ci rivolgiamo a tutte le persone oneste del mondo perchè aiutino il nostro popolo nella lotta per la democrazia e la pace. Noi chiediamo alle Nazioni Unite, ai governi democratici, al Consiglio mondiale della pace, alle organizzazioni nazionali e internazionali degli operai, dei contadini, delle donne, dei giovani e degli intellettuali, di esigere la cessazione delle esecuzioni in Grecia, l'amnistia generale per i patrioti imprigionati ed esiliati, il ritiro degli americani dalla Grecia ed elezioni libere ed oneste per assicurare la pace e la democrazia nel paese.*

« *Le organizzazioni democratiche greche* — prosegue il messaggio — *ringraziano calorosamente i popoli dell'Unione Sovietica ed il grande Stalin, tutte le nazioni e le organizzazioni democratiche, tutte le persone di buona volontà, per il loro cordiale appoggio alla lotta per la salvezza del nostro eroe Nicos Beloyannis* ».

Firmato: *per la Direzione della Confederaz. generale greca del lavoro:* Kostas Theos, *segretario; per la Direzione della Confederazione nazionale delle cooperative agricole di Grecia:* Stefanos Savidis, *presidente; per l'Unione democratica delle donne greche:* Rula Kukulu, *segretaria generale; per l'Organizzazione greca della gioventù democratica (EPON):* Nikos Akritidis, *segretario; per l'Unione dei giuristi democratici di Grecia:* Miltiades Porfirogenis, *presidente; per l'Unione greca dei giornalisti democratici:* Vasos Georgios; *per il Comitato centrale dei profughi greci,* Mitsos Papadimitris, *presid.*

L'ALLUVIONE IN AMERICA

FORT CALHOUN — L'acqua ha raggiunto e superato i primi piani delle case attorno a Fort Calhoun, quindici miglia a nord di Omaha, nel Nebraska.

LE ALLUVIONI NEGLI STATI UNITI MINACCIANO DI ESTENDERSI

Tutti gli uomini validi chiamati a lottare contro il Missouri in piena

Polemica sulle responsabilità - I monopoli dell'elettricità hanno impedito la sistemazione delle acque - Un miliardo a uno stabilimento atomico, mezzo milione per 100 mila senza tetto!

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK, 18. — Il Missouri in piena, continua a far incombere la spaventosa minaccia delle inondazioni su altre regioni americane. Il generale Pick, comandante del genio militare americano ha rivolto oggi un drammatico appello ad « ogni uomo abile al disopra dei diciotto anni » affinchè dia il suo apporto alla gigantesca lotta per arginare la violenza delle acque.

Secondo i calcoli dello stesso Pick, nella zona del Missouri sono state già inondate 50 città grandi e piccole; 87.000 persone sono dovute fuggire: le ferrovie sono state bloccate in 27 posti e le 83 principali camionabili sono state coperte in più punti dalle acque (la Croce Rossa ha ultimamente calcolato che circa 114.000 persone hanno dovuto abbandonare le loro case in seguito alle alluvioni).

Reparti militari, e cittadini di ogni professione si alternano sugli argini provvisorii, combattendo strenuamente contro le infiltrazioni dell'acqua fra i sacchetti di sabbia che costituiscono gli sbarramenti di protezione. In alcuni punti nonostante ogni sforzo, l'acqua è salita fino a novanta centimetri al di là della prima fila di sbarramento di sacchetti di sabbia, ma altre file vengono erette più in là. Un comunicato giunto all'ultima ora aggiunge che le acque sono state costrette fra gli sbarramenti di Omaha e di Council Bluffs. In ogni caso il pericolo rimarrà grave almeno per altri due o tre giorni.

Ferve intanto in tutti gli Stati Uniti una accesa polemica sulle responsabilità che incombono su coloro i quali non hanno saputo prevenire un flagello che ha inondato più di 50 mila ettari di terra e privato di una abitazione oltre centomila cittadini in nove Stati americani. Lo stesso Truman, nella sua conferenza stampa di ieri ha preso posizione sull'argomento, accusando i governatori degli Stati del *Middlewest* d'aver trascinato per 25 anni i lavori destinati ad impedire il ripetersi di simili flagelli. Truman ha aggiunto che un piano stabilito nel 1946 per far fronte alle piene del Missouri non è stato mai attuato, per colpa dei governatori dei paesi interessati, mentre avrebbe potuto impedire gli allagamenti di quest'anno e quelli dell'anno scorso.

Decima inondazione

Ancora più aperta è la polemica sulla stampa. Il *National Guardian* rileva che l'attuale inondazione del bacino del Missouri è la « decima inondazione per il decimo anno successivo ». Dietro questa tragedia a ripetizione, dice il giornale c'è uno dei peggiori e più vecchi scandali della Nazione: il rifiuto del Congresso e l'incapacità o il rifiuto del presidente di frenare le usurpazioni di potere delle *élites* del Genio militare. Il *National Guardian* aggiunge che le compagnie private dell'elettricità e gli uomini del Genio militare si oppongono al programma per lo sviluppo generale del bacino del Missouri, che comprende misure per l'arginamento delle alluvioni, per la produzione dell'energia elettrica, e così via.

Il *Daily Wolker* scrive: « Le inondazioni che colpiscono gli Stati medio-occidentali sono volute.... Quello che il governo getta via per una sola bomba atomica e per un paio di navi da guerra potrebbe bastare per eftuare lavori tali da impedire il ripetersi delle inondazioni nella vallata del Missouri, per fornire energia elettrica a buon mercato e salvare vite umane ».

5 dollari a vittima!

« La settimana scorsa Truman ha stanziato un altro miliardo di dollari per uno stabilimento atomico. Ma egli ha respinto tutte le richieste per arginare le inondazioni dei bacini del Mississippi e del Missouri... Il Congresso, dominato dall'isterismo della « caccia ai rossi », ha votato miliardi a non finire per i mercanti di morte, per armare i fascisti in tutto il mondo e per la costruzione di altre 500 basi aeree in ogni continente del globo.

« Truman, che chiede sette miliardi di dollari per gli « aiuti » ai nazisti della Germania occidentale, al fascista Franco, al gangster Ciang Kai-schek, offre soltanto mezzo milione di dollari per i soccorsi agli alluvionati: cinque dollari per vittima! Gli americani che stanno perdendo le loro case per le inondazioni pagano a caro prezzo il trucco governativo della « emergenza » che sta sprecando le ricchezze dell'America per inutili armamenti distruttivi, invece che per utili progetti di pace ».

ABEL DONOVAN

Il criminale Ridgway assumerà il comando atlantico in Europa?

Si cerca una carica importante per lo sconfitto proconsole, onde evitare una perdita di prestigio in Asia - Harriman designato da Truman per la candidatura alla presidenza

WASHINGTON, 18 — Il lancio della candidatura di Harriman, supremo dirigente degli « aiuti » americani ai satelliti, alla presidenza degli Stati Uniti, è oggi l'argomento del giorno in tutti gli Stati Uniti. E' stato lo stesso Truman a dare una virtuale investitura ad Harriman, facendo leggere ieri sera in un banchetto del partito democratico, al « Waldorf Astoria », una lettera di elogi per l'ex amministratore del piano Marshall

Stasera, 45 presidenti dei comitati del partito democratico di New York hanno sanzionato il gesto di Truman raccomandando ai 94 delegati dello Stato di sostenere la candidatura Harriman nella prossima Convenzione

Dal conclave dei dirigenti politici e militari americani dovrebbe uscire intanto in questi giorni anche un altro nome: quello del successore di Eisenhower nella carica di supremo comandante atlantico. Washington non ha preso in considerazione le *avances* fatte fino ad oggi dai satelliti britannici e intende assegnare a un americano la suprema carica del blocco di guerra. Tra le diverse candidature proposte nei giorni scorsi — dal sostituto di Eisenhower, gen. Gruenther, al capo di S. M. gen. Collins, al gen. Mark Clark, ecc. — sembra favorita dal Pentagono quella dell'attuale comandante supremo in Estremo Oriente, gen. Matthew B. Ridgway.

A sostegno di essa, vengono portati ufficiosamente argomenti significativi. Si lascia infatti comprendere che, di fronte all'insuccesso dell'aggressione in Corea, la designazione di Ridgway ad una carica meno importante di quella atlantica comporterebbe per gli Stati Uniti una perdita di prestigio in Estremo Oriente tanto più grave in quanto, dopo Mac Arthur, sarebbe la seconda volta che il proconsole americano in questo settore del mondo fa bancarotta.

Dal Quartier Generale di Tokio non si hanno commenti. Viene tuttavia sottolineata un'intervista, concessa ieri sera dal generale all'INS, per il tono cui essa è improntata, singolarmente contrastante con le consuete rodomontesche esaltazioni della guerra a fondo.

Pur affermando che gli Stati Uniti « non devono fare abdicazioni e rinunce per l'armistizio in Corea », Ridgway sottolinea il « tremendo prezzo di vite umane » che l'avventura coreana è costata agli invasori, afferma che « il nostro massimo guadagno è di natura spirituale » e che « tutte le vittorie militari sono temporanee ». Criticando aspramente l'opinione di taluni gruppi dirigenti americani, secondo cui « deve essere fatto uno sforzo senza limiti per conquistare una vittoria decisiva », Ridgway afferma che « ciò potrebbe essere fatto soltanto a rischio di quel che maggiormente si vuole, e cioè di una guerra generale ».

Altre affermazioni di Ridgway, improntate ad ipocrita pietà per la « distruzione di milioni di individui », non fanno peraltro dimenticare che il loro autore è tra i maggiori responsabili di questa distruzione. Criminale di guerra al pari del suo predecessore Mac Arthur, Ridgway porta sulle sue spalle la pesante responsabilità di avere applicato sul suolo coreano e cinese l'atroce guerra batteriologica. E' sufficiente questo fatto oltre alla sua esperienza come provocatore una guerra generale in Asia, a illustrare il significato di una sua eventuale nomina a *gauleiter* americano in Europa.

5 ammutinamenti in tre giorni nelle prigioni del New Jersey

Nove guardiani detenuti come ostaggi dai rivoltosi

NEW YORK, 18. — Un'altra rivolta di carcerati si è verificata nello Stato del New Jersey, a Rahway, ove 232 prigionieri si sono ribellati, catturando nove guardie carcerarie come ostaggi e barricandosi nel dormitorio della prigione.

Il sovrintedente R. W. Lagay ha detto che una delle guardie trattenute in ostaggio gli ha parlato al telefono rassicurandolo che gli ostaggi stessi non hanno subito alcun danno da parte dei carcerati.

La dimostrazione è iniziata alle ore nove di ieri sera quando i guardiani, che nella prigione sono completamente disarmati, sono stati sopraffatti dai detenuti. Nove dei guardiani non sono riusciti a liberarsi dal secondo piano del carcere, ove i prigionieri li avevano bloccati, per cui hanno dovuto restare tra i prigionieri come ostaggi.

E' questo il quinto episodio del genere verificatosi nel New Jersey durante gli ultimi tre giorni. Nella prigione di Trenton, capitale dello Stato, i sessantanove detenuti che si ammutinarono martedì scorso impadronendosi di quattro ostaggi, sono stati costretti stasera alla resa.

L'ammutinamento aveva avuto inizio perchè i detenuti volevano una inchiesta imparziale sul direttore della prigione William Carty.

Cinque reginette di bellezza vittime di un incidente d'auto

CITTA' DEL MESSICO, 18. — Cinque reginette di bellezza messicane, che si recavano in automobile ad un aeroporto per accogliere altre ambasciatrici della bellezza americana che dovevano partecipare alle feste di primavera di Città del Messico, sono rimaste vittime di un tragico incidente.

La loro macchina è stata violentemente investita da un autobus, sbucato all'improvviso da una strada adiacente. Una delle ragazze è morta, una seconda versa in gravissime condizioni al pari dell'autista, e le altre tre sono rimaste più o meno gravemente ferite.

Un commento americano alle restrizioni sulle importazioni

NEW YORK, 18. — A commento della risposta del governo statunitense al memorandum italiano sulle restrizioni americane alle importazioni italiane negli Stati Uniti, il « Christian Science Monitor » di Boston rileva la contraddizione tuttora esistente tra la enunciazione delle « buone intenzioni » americane e la loro pratica attuazione. Tale contrasto sarebbe determinato dall'opposizione tuttora in atto, contro la liberalizzazione degli scambi, da parte di alcuni settori politici americani, che « più che del rafforzamento delle economie europee si preoccupano della protezione del produttore americano ».

Il giornale osserva che le osservazioni contenute ne lmemorandum italiano, che sono condivise dalle altre nazioni europee, hanno imbarazzato il Dipartimento di Stato non soltanto perchè sono pienamente fondate, ma anche perchè le lamentate restrizioni sono principalmente opera del Congresso americano.

Josephine Baker nella lotta anti-razzista

La celebre danzatrice negra alla presidenza dell'Associazione Mondiale contro la discriminazione razziale

CITTA' DEL MESSICO, 18. — La celebre cantante e danzatrice negra Josephine Baker è stata eletta Presidente della nuova « Associazione mondiale contro la discriminazione » con sede a Città del Messico, che si propone di difendere i diritti degli uomini di colore.

L'Associazione, che comprende numerose personalità messicane, ha lo scopo di lottare per la scomparsa delle discriminazioni razziali e per la realizzazione di un ideale cristiano di fraternità universale. La Baker, che si trova da oltre due mesi a Città del Messico, ha dichiarato che ella « porterà ai milioni di uomini di colore nelle cinque parti del mondo, questo messaggio di liberazione, di speranza e di fede che essi attendono da tanto tempo ».

La nuova associazione si propone di istituire uffici e delegazioni negli Stati Uniti, nella America centrale, nell'America latina e in Europa.

Intanto a Washington, in una deposizione fatta alla sottocommissione senatoriale per il la-

Josephine Baker

voro, il Presidente dell'Associazione nazionale americana per il progresso degli uomini di colore» Walter White, ha detto che viene vietato ai negri di trovar lavoro nell'industria aeronautica e nelle comunicazioni nei trasporti. Negli Stati Uniti — egli ha detto — i negri sono oggetto di una incredibile discriminazione, da parte dell'industria siderurgica, anche l'industria tessile impedisce loro di divenire operai specializzati

UNA ECCEZIONALE SPEDIZIONE SCIENTIFICA

Sei settimane nell'Atlantico come naufraghi volontari

MONACO, 18. — Il cardiologo 27enne Alain-Louis Bombard sta preparando una spedizione scientifica che avrà vasta risonanza. Egli si pronone di accertare le condizioni in cui i naufraghi possono sopravvivere senza viveri o bevande se non quelli forniti dal mare stesso.

A tale scopo il dr. Bombard, e cinque suoi compagni viaggeranno alla deriva a bordo di una zattera perfezionata, attraverso l'Atlantico, come naufraghi volontari, procurandosi dal mare cibo e bevande. I 6 avventurosi scienziati intendono raggiungere in questo modo Cuba dopo sei settimane di deriva. La zattera, dotata di galleggianti, avrà anche una vela e un motore ausiliario, per permetterle di entrare ed uscire dai porti ove dovranno avvenire i controlli. Un laboratorio installato a bordo della zattera permetterà al dr. Bombard di studiare con precisione, su se stesso e sui suoi compagni, gli effetti fisiologici del regime che essi si imporranno, e i dati raccolti potranno salvare la vita ai naufraghi futuri impedendo loro di morire di fame, o di sete, o di impazzire.

Il materiale indispensabile perchè i « naufraghi » possano sopravvivere sarà costituito da una lenza, uno spremifrutta, un filtro di nylon e una bottiglia da mezzo litro. Le teorie di Bombard possono venire così riassunte nelle loro linee generali: l'organismo umano può, contrariamente a quanto si crede, assimilare l'acqua marina, purchè il naufrago ne beva solo mezzo litro al giorno, e che cominci il primo giorno del naufragio.

D'altra parte, secondo il dottore, l'acqua marina non è neppure necessaria se il naufrago riesce a pescare molto pesce. Il pesce può fornire infatti, se spremuto con lo spremifrutta, acqua dolce perfettamente potabile nella proporzione di un litro d'acqua per ogni tre chilogrammi di pesce quanto al filtro di nylon, esso servirà a combattere lo scorbuto. Lasciandolo infatti in mare per un'ora e mezzo, il filtro si ricopre di circa 100 grammi di *plancton*, (materia composta di frammenti di alghe e di animali microscopici) che è estremamente ricca di vitamina « C ». (antiscorbutica) e di calorie.

Un elefante muore di paura in aereo

KANSAS CITY, 18. — Un elefante dal nome « Sir Anton » e dell'età di sei mesi, è morto di paura a bordo di un aereo che doveva trasportarlo al giardino zoologico di Copenaghen.

Il piccolo, che pesava circa 100 chili, è spirato poco prima che lo aereo facesse tappa a Kansas City.

Esso era stato catturato durante la crociera di una nave danese che stava compiendo il giro del mondo con a bordo un gruppo di scienziati.

I comizi di domani

(Continuazione dalla 1. pagina)

ra, dove dovrà essere eletto il Consiglio provinciale. Da tempo la D. C. aveva preso contatto con il MSI, per trattare l'alleanza. Ma ciò non è bastato, ed allora il Prefetto di Pescara in persona ha convocato nel suo ufficio alle ore 11 della mattina del 16 aprile, presenti il Questore e il suo capo di Gabinetto, sia i rappresentanti della D. C. sia i rappresentanti del PNM sia i rappresentanti del MSI. Il Prefetto si è assunto, cioè, le funzioni di conciliatore, tra lo sbalordimento generale della cittadinanza, venutane ben presto a conoscenza.

Sia pure senza l'intervento del Prefetto, l'alleanza tra la D. C. e i monarchico fascisti si allarga da una provincia all'altra, da una regione all'altra. Così a Scafati la D. C. è alleata col PNM, e ad Eboli, Battipaglia e Vietri si è alleata col PNM e col MSI (per non elencare i centri dove i peggiori elementi fascisti e monarchici figurano nella stessa lista clericale). La stessa alleanza col MSI e col PNM i clericali tentano di vararla a Salerno. Questa è la politica che i clericali attuano nel Mezzogiorno, mentre i dirigenti satelliti dei partiti minori tengono loro bordone a Roma e Napoli per « evitare lo scivolamento a destra ».

Una anticipazione di ciò che i clericali si apprestano a fare nei comuni che dovessero cadere in loro mano, giunge a proposito da Treviso. Qui il Sindaco e la Giunta d.c. hanno dato le dimissioni in seguito a profondi contrasti di carattere politico creatisi in seno al partito ed alla giunta comunale democristiana di fronte al problema dell'aeroporto di Istrana. In questa località i comandi atlantici volevano far sorgere una base aerea militare. Sia il sindaco che la Giunta, in seguito alle pressioni della popolazione, si sono opposti. Il voto ha scatenato le ire dei dirigenti locali del partito oltre che dei dirigenti nazionali. Da qui una furiosa campagna sotterranea all'interno del partito contro gli amministratori rei di scarso spirito atlantico ai quali sono state addirittura imposte le dimissioni.

La giornata politica di ieri registra infine una duplice riunione del Consiglio dei Ministri. Pella ha riferito sulla esposizione che farà martedì alla Camera sulla politica finanziaria. Ma sopratutto il Consiglio dei Ministri si è occupato di un prossimo aumento del prezzo del grano, che può ritenersi già deciso. Infatti il Consiglio ha incaricato Fanfani di compiere gli ultimi accertamenti necessari prima di dar corso alla gravissima decisione

Rinascita
RASSEGNA DI POLITICA E DI CULTURA ITALIANA
Direttore: Palmiro Togliatti

PIETRO INGRAO - Direttore
Sergio Scuderi — Vicedirettore resp.
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre, 149 - Roma

molto la imitazioni
ma il prodotto genuino
CONSOMME' LOMBARDI
INDUSTRIA ALIMENTARI LOMBARDI FERRARA
DEPOSITO: Via in Selci 30-32
Telefono 461890 - ROMA

Cinodromo Rondinella
Questa sera alle ore 16, riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

C'è un modo migliore ...
CREMINO "ALGIDA"
per soddisfare il fabbisogno giornaliero di LATTE del Vostro organismo.
Acquistate un Cremino: ve lo fornirà nel modo più piacevole.
"ALGIDA"
ALIMENTO-IGIENICO-DELIZIOSO - ALIMENTO - IGIENICO - DELIZIOSO - ALIMENTO - IGIENICO

COMPERARE ATTRAVERSO IL Credi MAS della MAS
MAGAZZINI allo STATUTO
significa usufruire di vantaggi MAI praticati — da — NESSUNO SINO AD OGGI!
CONSTATATELO

PICCOLA PUBBLICITA'
1) COMMERCIALI L. 12
A. ARTIGIANI Cantù svendono cameraletto, pranzo, ecc. Arredamenti granluxo - economici. Facilitazioni. Napoli - Tarsia 31 (dirimpetto Enal) (9219)
7) OCCASIONI L. 12
ARMADIGUARDAROBA qualsiasi legno-modello. facilitazioni pagamento. « CASAGUARDAROBA », Nazareno, 1 (684046).
9) MOBILI L. 12
ANNUNCIAMO!!!! Alle Gallerie Mobili Baboesci eccezionale vendita propagandistica prezzi vero realizzo. Colossale assortimento: Mobili, arredamenti, lampadari ogni stile. Accertatevi Unica occasione Portici Piedra, 47 (Piazza Moderno). Piazza Colarieno (Cinema Eden).

ANNUNZI SANITARI
SESSUOLOGIA
Studio Medico « BR. SEQUARD ». Specializzato solo per la cura di qualsiasi forma d'impotenza, disfunzioni e anomalia sessuali con soli metodi scientifici (e non propri). Frigilità, sterilità. Cura ringiovanimento (metodo Bogomoletz) Innumerevoli guarigioni documentate Informazioni gratuite. Ore 9-13, 16-19; festivi 10-12. Consulenti: Docenti Università. Sale separate. Piazza Indipendenza n. 5 (Stazione)
Dr. P. MONACO Sp.sta
Cure indolori rapide radicali
EMORROIDI, VENEREE, GINECOLOGIA
Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza
V. Salaria, 72 - Ore 8-19 Fest. 9-12 - Tel. 862-960 (P. FIUME)
Dott. PENEFF - Specialista
Dermosifilopatia - Ghiandole secrezione interna - Impotenza
Via Palestro 36 int 3 Ore 8-11, 14-19
DOTTOR ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi, Piaghe, Idrocele, Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(presso Piazza del Popolo)
Telef. 61-929 . Ore 8-20 - Festivi 8-13
VENEREE - IMPOTENZA
STUDIO SPECIALIZZATO ESQUILINO
V. CARLO ALBERTO, 43, p. II° (Staz. S.M. Maggiore)
ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato solo disfunzioni sessuali, cura radicale, rapido metodo proprio. Cura nuova impotenza ribelle, psicoli, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali, rapide, pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovanimento. Grand'Uff. CARLETTI dr. Carlo - PIAZZA ESQUILINO 12 - Roma (presso Stazione) . Ore 9-12, 16-19 - Festivi 9-12 Sale separate. Non si curano veneree. Il dr. Carletti non dà consulti in altri Istituti in Italia. Migliaia di attestati. Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza e serietà
MALATTIE degli OCCHI
Gabinetto Oculistico Prof. D'AMICO
Consultazioni - Operazioni - Cure
ROMA - Via Farini 5 - Tel. 42.450
(Stazione Termini) - Orario 8-20